

Interrogazione n. 728

presentata in data 3 marzo 2023

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Realizzazione di un centro residenziale dedicato a persone affette da demenza o malattia di Alzheimer a Fano

a risposta immediata

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano è proprietaria di un'area edificabile confinante con l'attuale Centro diurno "Margherita" che potrebbe essere destinata alla realizzazione di un nuovo centro residenziale per malati di demenza e Alzheimer;
- Il Centro diurno "Margherita", già attivo da una decina di anni anche grazie all'apporto della stessa Fondazione, è una struttura semi-residenziale, organizzata in tre moduli a seconda della gravità della patologia, e ha una dotazione di 40 posti, dei quali solo 18 coperti dal convenzionamento che da più parti si auspica possa estendersi alla loro totalità;
- Lo stesso ente ha indirizzato una missiva, datata 24 febbraio u.s., al Presidente della Regione Marche, all'Assessore con delega alla sanità e al presidente della IV Commissione per chiedere, in sintonia con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino, di inserire la proposta di realizzazione di un Centro residenziale Alzheimer nel Piano socio-sanitario in corso di redazione, al fine di consentire l'avvio delle procedure di autorizzazione e accreditamento di tale nuova struttura con la previsione di posti in convenzione;
- Alla lettera è allegata una relazione del dott. xxxxxxxx, già Direttore della U.O. di Medicina geriatrica presso l'ospedale "Santa Croce" di Fano, nella quale si specifica che tali malati, nelle fasi avanzate della patologia, attualmente sono ospitati in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) generaliste (tra l'altro mancanti a Fano), in Residenze protette o impropriamente negli ospedali, dove si va ad aggravare l'affollamento del pronto soccorso; tali strutture, che non di rado rifiutano di accettare questi pazienti, non sono considerate adeguate dal punto di vista architettonico e il personale ivi impiegato esprime difficoltà a prendere in carico persone con esigenze assistenziali molto peculiari; da qui la proposta di realizzare strutture dedicate, come le RSA per le demenze, del tutto assenti nel territorio provinciale;

Considerato che

- L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno che investe in modo rilevante il nostro Paese a livello globale e le Marche si distinguono anche per una aspettativa di vita tra le più alte al mondo, con gli ultra-sessantacinquenni che rappresentano circa il 25% del totale della popolazione;
- Già ora le patologie croniche - in particolare le demenze e la malattia di Alzheimer - che colpiscono in gran parte la popolazione anziana, assorbono il 70% della spesa sanitaria globale, con tendenza in aumento;

- Attualmente nelle Marche ci sono circa 30.000 persone affette da demenza, di cui 5000 nella provincia di Pesaro e Urbino e 1200 nella città di Fano, con una stima di circa 120 nuovi casi all'anno solo nel fanese;
- La famiglia rappresenta oggi il principale supporto per il paziente affetto da demenza, ed è chiamata a farsi carico della perdita di autonomia del malato, sostenendone la maggior parte del peso psicologico ed economico (si stima una spesa di 60.000 euro all'anno), cosicché la problematica non attiene strettamente alla dimensione sanitaria, ma anche e soprattutto a quella sociale;
- Occorre dunque che la famiglia sia alleggerita nel carico assistenziale affinché possa continuare a svolgere il proprio ruolo indispensabile;

Vista

- L'interrogazione avente per oggetto "Quale futuro per il Centro Diurno Margherita di Fano?", presentata dalla sottoscritta in data 18 gennaio 2021 e discussa nella seduta consiliare del 16 febbraio 2021;

Ritenuto che

- Alla luce della suddetta missiva pervenuta negli ultimi giorni, dell'imminente presentazione del nuovo Piano socio-sanitario regionale, nonché dell'incremento esponenziale delle varie forme di demenza correlate all'invecchiamento della popolazione, sia quantomai urgente l'espressione di un indirizzo politico al riguardo da parte della Giunta regionale;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere

- se intendano includere nel Piano socio-sanitario regionale di imminente presentazione la realizzazione di una struttura residenziale dedicata a persone affette da demenza e malattia di Alzheimer nella città di Fano, al fine di apprestare nei tempi più rapidi possibili il supporto socio-sanitario più efficace ai malati e alle loro famiglie.